



# Transizione eco-energetica: il ruolo della meccanizzazione

**Stakeholder e decisori pubblici si sono dati appuntamento a Roma, lo scorso 30 gennaio, per discutere i temi emersi dal Rapporto Nomisma sulla “Transizione ecologica-energetica nel settore agroalimentare”. Le aziende agricole sono disposte ad investire in tecnologie ecosostenibili ma devono confrontarsi con diverse criticità**

di Matteo Monni - Vicepresidente ITABIA

Lo scorso 30 gennaio a Roma si è tenuto un Convegno dal titolo “La transizione ecologica-energetica nel settore agroalimentare” nell’ottica di sviluppare un dibattito sugli strumenti, le best practices e le politiche di supporto con cui il settore primario italiano può conseguire gli obiettivi del Green Deal Europeo. Il tema, introdotto dal Responsabile Agroalimentare di Nomisma Denis Pantini – è stato discusso da importanti stakeholder del settore primario come Mariateresa Maschio, Presidente Feder-

by Matteo Monni - ITABIA Vice President

On 30 January, a conference entitled “The ecological-energy transition in the agri-food sector” was held in Rome with a view to developing a debate on the tools, best practices and support policies with which the Italian primary sector can achieve the objectives of the European Green Deal. The topic, introduced by Nomisma’s Head of Agri-food Denis Pantini – was discussed by important stakeholders in the primary sector such as Mariateresa Maschio, President of FederUnacoma; Gennarino Masiello, President of





# Eco-energy transition: the role of mechanisation

**Stakeholders and public decision-makers met in Rome on 30 January to discuss the issues that emerged from the Nomisma Report on the "Ecological-energy transition in the agri-food sector". Farms are willing to invest in eco-sustainable technologies but have to deal with several critical issues**

rUnacoma; Gennarino Masiello, Presidente ONT; Federico Vecchioni, Amministratore Delegato di Bonifiche Ferraresi; Cesare Trippella, Head of Leaf EU Philip Morris Italia. Al panel, moderato dall'Onorevole Paolo De Castro, europarlamentare in seno alla Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, hanno preso parte anche rappresentanti istituzionali della Ricerca pubblica e del Governo, tra i quali Pina Picierno, Vicepresidente del Parlamento Europeo; Mario Pezzotti, Commissario straordinario del Crea e Dirigente Centro di Ricerca e Innovazione Fondazione Edmund Mach; Luca De Carlo, Presidente Commissione Agricoltura del Senato.

## **Transizione eco-energetica, le percezioni degli operatori.**

L'evento di Roma scaturisce da un recente studio condotto da Nomisma attraverso un'analisi del contesto rurale – nazionale ed europeo – basata sulla raccolta dei dati di sistema e successivamente sulla somministrazione di questionari rivolti agli operatori italiani del settore. Gli elementi che hanno inquadrato principalmente lo studio sono stati quelli relativi all'efficienza energetica e all'uso delle FER insieme all'uso sostenibile di concimi, fitofarmaci, acqua oltreché all'innovazione tecnologica, alla moderna meccanizzazione e alla digitalizzazione. Ai questionari, rivolti ad una vasta ed eterogenea platea di operatori del settore agroalimentare, hanno risposto 373 imprese distribuite in tutta Italia (31% Nord-Est, 27% Nord-Ovest, 23% Centro e 19% Sud e Isole) in rappresentanza di un ampio spettro di aziende per dimensioni e fatturati. Gli ambiti di maggior approfondimento della "survey" rivolta da Nomisma alle citate imprese sono stati quelli relativi alla consapevolezza e percezione sugli obiettivi di transizione ecologica; agli investimenti realizzati funzionali alla transizione ecologica ed energetica, già realizzati dalle imprese; alla conoscenza degli strumenti e delle innovazioni tecnologiche e digitali in ambito agricolo ed alimentare; alla valutazione dei risultati

ONT; Federico Vecchioni, CEO of Bonifiche Ferraresi; Cesare Trippella, Head of Leaf EU Philip Morris Italia. The panel, moderated by the Honorable Paolo De Castro, MEP in the Committee for Agriculture and Rural Development, was also attended by institutional representatives of Public Research and the Government, including Pina Picierno, Vice-President of the European Parliament; Mario Pezzotti, Extraordinary Commissioner of Crea and Director of the Research and Innovation Centre of the Edmund Mach Foundation; Luca De Carlo, Chairman of the Senate Agriculture Committee.

**Eco-energy transition, operators' perceptions.** The event in Rome stems from a recent study conducted by Nomisma through an analysis of the rural context – national and European – based on the collection of system data and subsequently on the administration of questionnaires addressed to Italian operators in the sector. The elements that mainly framed the study were those related to energy efficiency and the use of RES together with the sustainable use of fertilisers, pesticides, water as well as technological innovation, modern mechanisation and digitalisation. The questionnaires, addressed to a vast and heterogeneous audience of operators in the agri-food sector, were answered by 373 companies distributed throughout Italy (31% North-East, 27% North-West, 23% Centre and 19% South and Islands) representing a wide range of companies in terms of size and turnover. The areas of greatest in-depth analysis of the "survey" addressed by Nomisma to the aforementioned companies were those

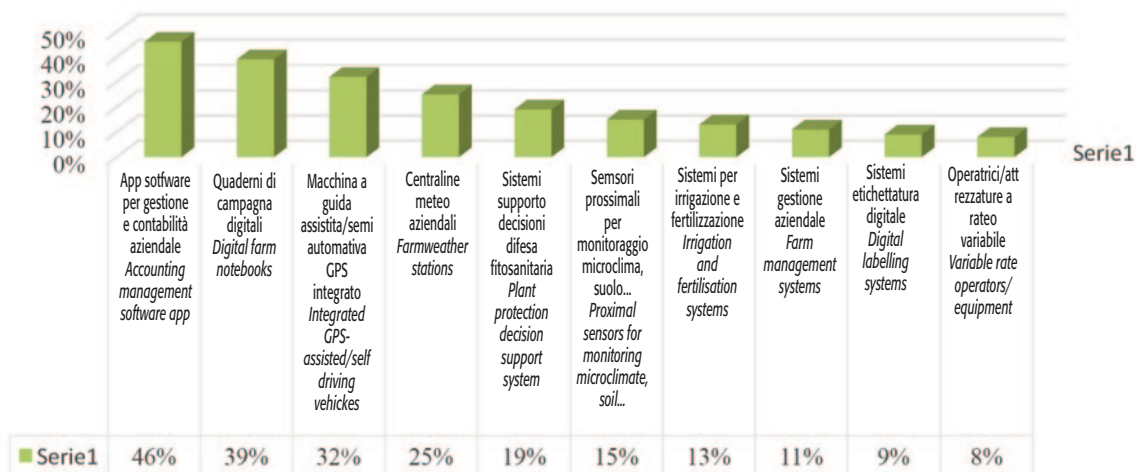




attesi e ottenuti grazie alle innovazioni; ai principali ostacoli che non hanno permesso l'adozione dell'innovazione ai fini della transizione ecologica/energetica. L'obiettivo dello studio era di individuare le competenze necessarie e strategiche e di identificare bisogni e aspettative legate a tale percorso.

*relating to awareness and perception of ecological transition objectives; investments made in connection with the ecological and energy transition, already made by companies; knowledge of technological and digital tools and innovations in the agricultural and food sectors; the evaluation of the expected results obtained thanks to the innovations; the main*

## STRUMENTI UTILIZZATI IN AZIENDA TOOLS USED IN THE COMPANY



**Il 71% delle aziende agricole investe nell'eco-energia.** I risultati, decisamente incoraggianti, mostrano che un numero assai significativo di aziende sta operando – oppure si accingono ad operare – in un quadro di forte impegno orientato alla sostenibilità dei processi produttivi. Dall'indagine Nomisma risulta infatti che la maggioranza delle imprese – il 71% – ha effettuato investimenti in tecnologie eco-energetiche, mentre un ulteriore 13% ha in programma di effettuarli a breve. Solo una quota minoritaria di operatori, appena il 16%, ritiene di non dover procedere in tal senso. Gli orientamenti agricoli innovativi per la sostenibilità riguardano in particolar modo gli aspetti energetici (riduzione dei consumi e fonti rinnovabili), l'uso oculato di input chimici, la valorizzazione delle risorse (recupero delle biomasse residue e risparmi idrici) e tutela del suolo (conservazione della biodiversità e della fertilità).

In questa prospettiva, gli agricoltori assegnano allo sviluppo tecnologico e all'ammodernamento aziendale un ruolo centrale. La digitalizzazione e la meccanizzazione, specie quando integrate nelle pratiche dell'agricoltura di precisione, sono gli strumenti ritenuti più idonei alla transizione eco-energetica.

Un altro aspetto interessante della ricerca Nomisma riguarda le percezioni degli agricoltori relative difficoltà da superare per raggiungere i target fissati per il 2050 dal Green Deal. Costo economico degli investimenti, complessità burocratica, carenze normative, insufficienza degli strumenti di agevolazione pubblica, incapacità di fare sistema con ac-

*obstacles that have not allowed the adoption of innovation for the purpose of the ecological/energy transition. The aim of the study was to identify the necessary and strategic skills and to identify the needs and expectations related to this path.*

**71% of farms invest in eco-energy.** *The results, which are very encouraging, show that a very significant number of companies are operating – or are about to operate – in a framework of strong commitment oriented towards the sustainability of production processes. In fact, the Nomisma survey shows that the majority of companies – 71% – have made investments in eco-energy technologies, while a further 13% plan to do so shortly. Only a minority of operators, just 16%, believe that they should not do so. The innovative agricultural guidelines for sustainability focus in particular on energy aspects (reduction of consumption and renewable sources), the prudent use of chemical inputs, the enhancement of resources (recovery of residual biomass and water savings) and soil protection (conservation of biodiversity and fertility).*

*In this perspective, farmers assign a central role to technological development and farm modernisation. Digitalisation and mechanisation, especially when integrated into precision farming practices, are the tools considered most suitable for the eco-energy transition.*

*Another interesting aspect of Nomisma's research concerns farmers' perceptions of the relative difficulties to be overcome in order to achieve the targets set for 2050 by the Green Deal. The economic cost of investments, bureaucrat-*





cordi di filiera, sono – secondo gli operatori del settore – i principali ostacoli che si trovano ad affrontare sulla road map della transizione eco-energetica.

**La digitalizzazione al servizio della sostenibilità.** La digitalizzazione a supporto della produzione agricola è già una realtà e l'integrazione con le macchine agricole rende l'attività produttiva più sostenibile: il 32% delle aziende del settore ha dichiarato infatti di utilizzare mezzi con guida assistita o semi-automatica con GPS integrato, il 25% di avere centraline meteo aziendali, il 19% di utilizzare sistemi intelligenti per la difesa fito-sanitaria. Tutto ciò – hanno spiegato i relatori del convegno – dimostra quanto gli investimenti in tecnologie di ultima generazione, specie se digitali, siano ritenuti importanti per rendere l'impresa non solo più performante, ma anche più sostenibile. Nel suo intervento la presidente di FederUnacoma Mariateresa Maschio, ha fatto presente che la meccanizzazione agricola e forestale può fornire un valido contributo allo sviluppo sostenibile operando con serietà ed impegno su molteplici fronti. I costruttori di mezzi meccanici per l'agricoltura – ha sottolineato Maschio – lavorano assiduamente per innovare le macchine in termini di efficienza produttiva attraverso la riduzione dei consumi e l'utilizzo di carburanti rinnovabili; per dotare i mezzi meccanici di siste-

*ic complexity, regulatory deficiencies, insufficiency of public facilitation tools, inability to create a system with supply chain agreements, are – according to operators in the sector – the main obstacles they face on the road map of the eco-energy transition.*

**Digitalisation at the service of sustainability.** *Digitalisation to support agricultural production is already a reality and integration with agricultural machinery makes production more sustainable: 32% of companies in the sector said they use vehicles with assisted or semi-automatic driving with integrated GPS, 25% have company weather stations, 19% use intelligent systems for phyto-sanitary defense. All this – explained the speakers at the conference – shows how important investments in the latest generation technologies, especially if digital, are to make the company not only more performing, but also more sustainable. In her speech, the president of FederUnacoma, Mariateresa Maschio, pointed out that agricultural and forestry mechanisation can make a valid contribution to sustainable development by working with seriousness and commitment on multiple fronts. The manufacturers of mechanical vehicles for agriculture – underlined Maschio – work assiduously to innovate the machines in terms of production efficiency through the reduction of con-*





mi intelligenti che permettano di contenere tutti gli input produttivi; per informare e formare gli utilizzatori delle tecnologie; per agevolare la diffusione della conoscenza delle buone pratiche, anche attraverso la partecipazione a programmi europei e l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Nelle battute conclusive del convegno il presidente della Commissione Agricoltura del Senato, ha riconosciuto il ruolo indiscusso delle aziende agricole nel percorso di sviluppo orientato alla sostenibilità. «Nessuna transizione è possibile senza il contributo essenziale del settore primario che – ha detto De Carlo – è stretto tra svolta green e aumento dei costi delle materie prime. È per questo indispensabile sostenere ogni investimento utile ad innovare i processi produttivi e a generare energia rinnovabile». «Gli obiettivi di sostenibilità che pone il Green Deal, per quanto condivisibili, sono decisamente ambiziosi e non possono essere lasciati solo agli agricoltori senza prevedere strumenti e interventi specifici a supporto. Ecco perché – ha aggiunto De Castro – abbiamo chiesto, e ottenuto, che l'Europa destinasse una quota importante dei fondi del Next Generation EU agli investimenti in innovazione e per la transizione energetica nelle aziende agricole».

**Matteo Monni**

*sumption and the use of renewable fuels; to equip mechanical means with intelligent systems that allow them to contain all production inputs; to inform and train technology users; to facilitate the dissemination of knowledge of good practices, including through participation in European programmes and the organisation of events and exhibitions. In the closing remarks of the conference, the president of the Senate Agriculture Committee recognised the undisputed role of farms in the path of sustainability-oriented development. "No transition is possible without the essential contribution of the primary sector," said De Carlo, "which is caught between the green shift and the increase in the cost of raw materials. This is why it is essential to support any investment that is useful for innovating production processes and generating renewable energy." "The sustainability goals set by the Green Deal, although shareable, are decidedly ambitious and cannot be left to farmers alone without providing specific tools and interventions to support them. That is why - De Castro added - we have requested, and obtained, that Europe allocate a significant share of the Next Generation EU funds to investments in innovation and for the energy transition in farms."*

**Matteo Monni**